



CITTA' DI TUSA

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINA N. 191

del 12.08.2020

OGGETTO: Affidamento incarico professionale per Energy Manager e redazione del Piano per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) – CUP n. I33DI9000100002, cod. Caronte n. SI_I_23981 e approvazione schema Disciplinare d'Incarico – Determina a contrarre.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso

che con deliberazione di G.C. n.220 del 27.12.2019 si prendeva atto del D.D.G. n.1221 del 14.10.2019 dell'Ass.to Reg.le Energia e Servizi di pubblica Utilità – mediante il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ammissibili nell'ambito del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), seconda finestra, approvato con DDG n.387 del 10.05.2019 e nell'allegato 1, l'istanza del Comune di Tusa risulta ammessa a contributo per un importo concedibile di €.12.288,00;

che con nota n. 14975 del 22.04.2020, acquisita al protocollo generale di questo Comune al n. 3031 del 22.04.2020, il Dipartimento dell'Energia dell'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha trasmesso il DDG n.1852 del 16.12.2019, con il quale è stato disposto l'impegno della somma complessiva di €. 12.288,00, in favore del Comune di Tusa a titolo di contributo per la redazione del Piano di Azione per l'Energia sostenibile ed il Clima (PAES);

Richiamato

- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità dei propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Verificato che:

- CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

- ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

- sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

Considerato che per il servizio di che trattasi, si intende procedere all'affidamento tramite proposta di una RdO (Richiesta di Offerta) da svolgersi sul M.E.P.A., invitando professionisti aventi i requisiti, stabilendo che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara;

Visto lo schema di disciplinare d'incarico composto da n. 16 articoli;

Vista la determina sindacale n.01 del 20.01.2020 e ss.mm.ii., con la quale è stato nominato Responsabile dell'Area Tecnica – Assetto del Territorio l'Ing. Giuseppa Levanto;

Ritenuto di dovere procedere in merito;

DETERMINA

- 1) Di indire la procedura per l'Affidamento incarico professionale per Energy Manager e redazione del Piano per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) delle attività previste nel decreto sopracitato, con richiesta di Offerta (RdO) – da svolgersi sul M.E.P.A., invitando professionisti aventi i requisiti, stabilendo che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, pari ad €.12.288,00 onnicomprensivo;
- 2) Di approvare l'allegato schema di disciplinare d'incarico, composto di n. 16 articoli;
- 3) Dare atto che
 - ❖ alla somma occorrente per l'incarico, pari ad €.12.288,00, onnicomprensivo, graverà sul finanziamento concesso dal Dipartimento dell'Energia dell'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con DDG n.1852 del 16.12.2019;
 - ❖ non risulta sussistere alcun conflitto d'interesse in capo al sottoscritto Responsabile dell'Area come da ex art.6 della L.241/1990 successivamente introdotto dalla L.190/2012;
 - ❖ il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi e trasmesso all'Ufficio Trasparenza per l'eventuale pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale del Comune nella pertinente sezione di "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Dalla Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA





COMUNE DI TUSA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

SCHEMA DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE RECANTE PATTI E CONDIZIONI PER LE PRESTAZIONI RELATIVE AL RUOLO DI RESPONSABILE PER LA CONSERVAZIONE E L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA (ENERGY MANAGER) - ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA DEL COMUNE E DEI SERVIZI PREVISTI TRA LE ATTIVITÀ NEL PIANO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE APPROVATO CON D.D.G. N. 1852/2019 - ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ, DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA.

L'anno duemilaventi il giorno _____ del mese di _____ in Tusa (ME) presso i locali dell'Ufficio Tecnico Comunale, sito in Via Alesina n° 36

TRA

Il Comune di Tusa con sede in Via Alesina 36 P.IVA 00523990836 C.F. 85000610833 rappresentato dall' _____, n.q. di Responsabile dell'Area Tecnica domiciliato per la carica presso la casa comunale, nel prosieguo "Amministrazione",

E

_____, nato a _____, iscritto all'Ordine _____ della Provincia di _____ matr. _____, libero professionista, certificato Esperto in Gestione dell'Energia a norma italiana UNI 11339 nei settori _____, con Studio in _____, cod. fisc. _____, P.IVA _____, nel prosieguo "Professionista",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Affidamento incarico

L'Amministrazione comunale di Tusa, di seguito denominata esclusivamente "Comune", affida al professionista, di seguito denominato esclusivamente "professionista" che accetta, l'incarico di ruolo di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) ed Esperto in gestione dell'energia del Comune ai sensi della Legge 10/91 e ss.mm.ii.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni, dovranno essere conformi al D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed a tutte le vigenti leggi in materia di opere pubbliche ivi comprese quelle regionali, nonché ai criteri e alle procedure, compatibili, impartite dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

L'incarico prevede le seguenti attività:

Energy manager certificato esperto in gestione dell'energia (E.G.E.) ai sensi della norma UNI CEI 11339

Attività di energy management

Preparazione dell'inventario base delle emissioni di CO₂ (IBE) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al Cambiamento climatico

Attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione cittadinanza

Elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Elaborazione del Rapporto di Monitoraggio del PAESC

Predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni

L'incarico prevede lo svolgimento dei servizi necessari al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel D.D.G. n. 1852/2019 - Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, appresso descritti, da eseguire in stretta collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento e con il personale da questi indicato:

- l'individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia e per l'attuazione degli interventi per il risparmio energetico;
- la predisposizione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima PAESC secondo le Linee guida JRC (Joint Research Centre) che deve individuare, a partire dall'inventario di base delle emissioni (IBE) le azioni progettuali (dirette e indirette) che l'Amministrazione dovrà porre in essere per ridurre a livello locale, entro l'anno 2030, le emissioni in atmosfera di gas climalteranti (CO₂) in misura superiore al 40% rispetto all'anno base 2011. Gli obiettivi e le azioni previste dal PAESC devono essere identificati in ordine di priorità, coinvolgendo gli stakeholders e la comunità locale. Per le azioni ritenute prioritarie deve essere redatta scheda specifica, nella quale si analizzi la fattibilità tecnico-economica e si verifichi la possibilità di accesso ai fondi di copertura finanziaria. Il template che riassume i risultati dell'inventario di base delle emissioni e gli elementi chiave del PAESC deve essere compilato sull'apposito modulo pubblicato su www.eumayors.com. Inoltre il Professionista ha l'obbligo di procedere alla compilazione di template previsti dalla Regione Siciliana su portali regionali e di procedere all'alimentazione di banche dati;
- l'elaborazione del rapporto di monitoraggio del PAESC coerentemente con l'adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione del Comune al Patto dei Sindaci e in conformità delle linee guida JRC e dei modelli specifici forniti dalla Commissione europea al fine di supportare la scelta delle politiche energetico-ambientali dell'Amministrazione e della Regione Siciliana. L'alimentazione della banca dati, predisposta dalla Regione Siciliana, impegna il Comune, in quanto beneficiario dei contributi di cui al Piano di ripartizione approvato con 1852/2019, al caricamento relativo all'IBE, al PAESC e a mantenere aggiornati, per almeno due anni dal termine del progetto, i dati relativi al monitoraggio delle azioni. Il Professionista dovrà provvedere anche all'alimentazione della banca dati regionale per almeno due anni dalla data di approvazione del PAESC da parte del Joint Research Centre (JRC). Ove necessario, l'assuntore dell'incarico provvederà anche al caricamento del rapporto di monitoraggio relativo al PAESC 2020 (vedi Circolare del Dipartimento dell'Energia n. 45907 del 07.12.2018). Il Professionista ha l'obbligo di organizzare e completare tutte le attività necessarie per la redazione del PAESC secondo una tempistica che ne consenta l'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro 24 mesi dalla già deliberata adesione al nuovo Patto dei Sindaci PAESC;
- il rafforzamento delle competenze energetiche all'interno dell'Amministrazione comunale. L'Energy Manager, durante la predisposizione del PAESC, dovrà sviluppare, con il personale tecnico comunale chiamato a collaborare, un percorso di rafforzamento e consolidamento delle competenze in materia di efficienza energetica negli usi finali, di utilizzo di energie rinnovabili, di strumento di

finanziamento, degli interventi di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti. L'Energy Manager svolge inoltre funzioni di supporto alle scelte da parte dell'Amministrazione relativamente all'attuazione di azioni ed interventi previsti, contribuendo all'elaborazione della politica energetica territoriale dell'Ente.

L'incarico è svolto secondo le norme che regolano la libera professione e non prevede alcun tipo di subordinazione gerarchica o inquadramento tra il personale dell'Ente, rimanendo a carico dell'assuntore le spese usualmente a carico dei liberi professionisti.

Non vi è obbligo per il Professionista del rispetto di un orario di lavoro o di turni di servizio, tuttavia, data la particolarità dell'incarico, lo stesso Professionista assume l'obbligo di essere disponibile, per le attività in argomento, durante gli usuali orari di apertura degli uffici del Settore di riferimento.

Art. 3 - Obblighi legali

Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Art. 4 -Descrizione delle prestazioni

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico, consistono in:

- A. analisi dei consumi del Comune e tenuta della contabilità energetica mediante: raccolta dei dati storici, imputazione per usi finali e per centro di costo, misure e contabilizzazioni, elaborazione di indici specifici, tracciatura dei profili di consumo, valutazione dei costi;
- B. individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia all'interno dell'Ente;
- C. predisposizione dei bilanci energetici dell'Ente, in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali, e della documentazione da trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico relativamente alla nomina del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia;
- D. predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dall'Autorità e/o da altri soggetti ai sensi D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 195 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";
- E. richiesta di titoli di efficienza energetica TEE (o certificati bianchi CB), a fronte di eventuali progetti di efficientamento realizzati dall'Ente compatibili con il Decreto interministeriale 11 gennaio 2017 e ss.mm.ii;
- F. ruolo di tecnico di controparte incaricato del monitoraggio dello stato dei lavori e della corretta esecuzione delle prestazioni previste dai contratti servizio energia (definiti dall'Art.1 comma 1 lettera p) del Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412), come regolamentato dall'Art. 4 comma 1 lettera p) dell'Allegato II al Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115;
- G. attestazione di verifica sull'attuazione dell'articolo 26 comma 7 della Legge 9 gennaio 1991 n. 10 da applicare in calce alla relazione tecnica di cui all'art. 28, così come previsto dal Decreto Legislativo 192/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia", modificato dal D. Legge 63/2013 e Legge 90/2013;
- H. ruolo di interfaccia tra il Comune e il Dipartimento Energia della Regione Siciliana per tutte le attività relative alla promozione della sostenibilità energetico-ambientale individuate nel D.D.G. 908 del 26.10.2018

pubblicato in G.U.R.S. il 29.10.2018 “Approvazione del programma di ripartizione delle risorse ai Comuni di Sicilia per il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)”;

I. verifica degli strumenti contrattuali e delle modalità di gestione e controllo delle funzioni a rilevante valenza energetica del Comune ed assistenza nell’eventuale ridefinizione dei medesimi;

J. segnalazione di bandi e/o circostanze che possano favorire economicamente interventi sul patrimonio di edifici e impianti dell’Ente ai fini del risparmio energetico;

K. coordinamento delle attività di progettazione finalizzate alla partecipazione ai bandi riferibili all’Asse prioritario Energia Sostenibile e Qualità della Vita del Programma Operativo della Regione Siciliana 2014-2020 e successivi, per la promozione dell’eco-efficienza (smart cities) e l’adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi e ricorso alle FER (smart buildings e smart grids).

Il professionista incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche concordate con il Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all’importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l’Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali della prestazione, anche in relazione all’attuazione del PAESC.

Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant’altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Art. 5 - Altre condizioni disciplinanti l’incarico

Il professionista incaricato rinuncia sin d’ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell’incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

L’Amministrazione si impegna a fornire al professionista incaricato, all’inizio dell’incarico, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità degli atti e dei dati, con particolare riguardo ai dati di consumo e di costo energetico delle utenze comunali relative sia agli edifici che agli impianti, agli elaborati grafici, ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

L’Amministrazione si impegna altresì a mettere a disposizione del Professionista persona di suo gradimento in ordine alla capacità nell’espletamento del lavoro di raccordo, che assolverà alle seguenti funzioni:

- a) accompagnamento del Professionista fra le varie sedi e nelle visite sugli impianti assicurando l’accesso agli stessi;
- b) archiviazione delle relazioni, dati e quant’altro verrà consegnato dal Professionista;
- c) trasmissione della documentazione e degli atti generati dal Servizio in oggetto al Responsabile del Procedimento, ai componenti della Giunta e al Sindaco – ove ne facciano richiesta - conservando comunque sempre l’originale ricevuto;
- d) trasmetterà ai componenti di cui al punto c) comunicazioni di urgenza che il Professionista riterrà necessario, previa acquisizione al protocollo generale o del Settore.

Il professionista incaricato si impegna a:

- a) produrre i report dei bilanci energetici annuali elaborati e delle analisi di competenza;
- b) tutta la documentazione relativa alle prestazioni di cui alle lettere da A a K dell’art. 4;
- c) garantire la propria presenza presso gli uffici comunali ;
- d) presenziare ad ulteriori incontri e tavoli tecnici, utili allo svolgimento delle attività suddette.

Fermo restando la proprietà intellettuale di quanto elaborato a favore del professionista incaricato, l’Amministrazione è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati dell’incarico.

L'incarico complessivo viene svolto nel rispetto delle competenze tutte delegate dalla Legge alla figura del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia. Il Professionista si renderà inoltre disponibile per le necessità ulteriori rientranti nel controllo della sostenibilità energetica per le attività svolte nell'ambito del PAESC.

È esclusa dagli obblighi del Professionista ogni prestazione individuabile come progettazione, D.L., collaudi sia tecnici che amministrativi e diagnosi energetiche.

Art. 6 - Variazioni, interruzioni, ordini informali

Il Professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto elaborato e prodotto a quanto previsto.

Il Professionista risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 2, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del Procedimento.

Art. 7 - Durata dell'incarico

La durata è di 36 mesi dalla data del conferimento incarico; la tempistica di consegna degli elaborati deve rispettare ed essere coerente con gli obiettivi e le tempistiche definite dal D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018 la durata, per lo svolgimento di Energy Manager, pubblicato in G.U.R.S.- Parte I - n. 53 in data 14/12/2018, salvo eventuali proroghe.

E' prevista proroga tecnica, a discrezione dell'Ente, nelle more di una nuova selezione per energy manager ed il relativo compenso sarà calcolato in proporzione alla durata dell'incarico principale.

Ogni ulteriore accordo concernente l'eventuale prolungamento del presente rapporto di collaborazione oltre il termine di scadenza dovrà risultare da atto sottoscritto dalle parti.

Art. - 8 Penali

Il ritardo nella consegna della documentazione relativa ai servizi appaltati, comporta una penale pari al 3% dell'importo dei corrispettivi di cui all'articolo 10, per ogni giorno oltre i termini previsti dalla richiesta da parte del RuP.

Art. 9 - Risoluzione del contratto

È facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, pagando il compenso in base a tanti dodicesimi del corrispettivo pattuito, in relazione alla durata dell'incarico ed al lavoro effettivamente svolto.

È inoltre facoltà dell'Amministrazione recedere: - quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli o contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge. - non si ravvisi più l'utilità della prestazione per mutate esigenze dell'ente o per rilevanti modifiche organizzative relative all'incarico in oggetto. In tale caso il Comune darà preavviso di almeno un mese ed il professionista avrà diritto al compenso in base a tanti dodicesimi del corrispettivo, in relazione alla durata dell'incarico ed al lavoro effettivamente svolto, tenendo compreso il periodo di preavviso.

Il professionista può recedere dal contratto dando un mese di preavviso. In tal caso egli ha diritto al compenso per il lavoro effettivamente svolto, da determinarsi in relazione alla durata dell'incarico e al lavoro effettivamente svolto. In caso di recesso senza rispetto del termine di preavviso pattuito, al compenso determinato, si applicherà, a titolo di penale, una detrazione fino ad un massimo di due dodicesimi del corrispettivo netto.

La rescissione di cui ai commi 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 10 - Determinazione dei compensi

Il professionista svolge l'incarico in oggetto a fronte del corrispettivo pari a Euro _____ al netto del ribasso d'asta del _____ IVA ed oneri inclusi.

Il corrispettivo sarà liquidato, a seguito di emissione di regolare fattura, con le seguenti modalità:

40% alla firma del presente disciplinare di incarico (coincidente con la prima quota di anticipazione prevista dal D.D.G. n. 1852/2019 ed erogata all'Amministrazione per la nomina dell'Energy Manager), e comunque ad avvenuta erogazione da parte della Regione Sicilia;

60% a seguito della convalida tecnica del PAESC (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale) da parte del Joint Research Centre JRC della Commissione Europea.

Il Comune rimane indenne dal rimborso di tutte le spese (ivi comprese quelle di viaggio, vitto ed alloggio) afferenti il presente contratto, che rimangono a totale carico del Professionista, intendendo omnicomprensivo il compenso di cui al comma precedente.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Professionista incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il Professionista incaricato intenda o debba avvalersi.

Art. 11 - Conferimenti verbali

Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare semestralmente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

È inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare alle riunioni collegiali indette dall'Amministrazione affidante per l'illustrazione delle strategie - afferenti la materia dell'incarico - che il Professionista abbia individuato.

Art. 12 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di trenta giorni, tra il R.U.P. ed il Professionista. Nel caso di esito negativo dette controversie, verranno deferite al giudice competente del foro del Tribunale di Patti (ME). È esclusa pertanto la clausola arbitrale.

Art. 13 - Disposizioni transitorie

Il presente contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per entrambe le parti, non essendo soggetto a controllo e, sottoscritto, in esecuzione di apposita determinazione esecutiva a tutti gli effetti di Legge. La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. 534/72.

Art. 14 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il Professionista è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come specificato dall'art.6 della Legge n. 217 del 17.12.2010 di conversione del Decreto Legge n. 87 del 12.11.2010 e della determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine il Professionista comunica il conto corrente dedicato è codice IBAN: _____ presso _____;

Art. 15 – Domicilio delle parti

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio: L'Amministrazione nella persona del R.U.P. e nella qualità come sopra e per ragioni della carica ricoperta presso la sede del Comune di Tusa via Alesina n° 36 tel. 0921330405 fax 0921330886 e-mail certificata comuneditusa@pec.it

Il Professionista presso il proprio studio in _____, Via _____ n. ____ tel/fax _____, cell. _____ e-mail _____ pec _____

Art. 16 - Obblighi di sicurezza nel trattamento dei dati

Per le finalità di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003 “Codice in materia di trattamento dei dati personali” e ss.mm.ii., il Professionista, considerato che l’incarico di cui al presente contratto comporta la conoscenza dei dati di cui l’Amministrazione risulta essere titolare, dichiara:

- di essere consapevole che i dati trattati nell’espletamento dell’incarico ricevuto, sono dati personali e pertanto soggetti all’applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati medesimi;
- di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare il committente in casi di situazioni anomale e di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l’applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Il Professionista con la sottoscrizione del presente disciplinare dichiara sotto la propria personale responsabilità di essere libero professionista, di non essere dipendente di Ufficio tecnico di Ente pubblico, di non essere componente dell’Ufficio Regionale per i pubblici appalti, di non essere dipendente da impresa o da società comunque interessata ai pubblici appalti, di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento con riferimento a quanto previsto dall’art. 2359 del codice civile, di non essere oggetto di provvedimenti disciplinari esecutivi, di non avere riportato condanne penali in Italia o all’estero, di non essere stato oggetto di alcuno dei provvedimenti di cui alla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa o ad altre forme di criminalità organizzata, di non essere stato destituito da pubblici uffici, di non essere soggetto a cause ostative di qualsiasi tipo all’esercizio della libera professione, di non avere rapporti con l’Amministrazione o con altri Enti pubblici né di avere altri rapporti di qualsiasi tipo e natura che possano essere in contrasto con l’incarico ricevuto e con l’esercizio della libera professione e di non essere interdetto neppure in via temporanea, dall’esercizio della professione.

Il professionista dovrà, inoltre, attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento approvato da questo Ente con delibera di G.C. n° 26 del 25/02/2014 e ss.mm.ii., che verrà consegnato in copia e dovrà conoscere ed accettare.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PROFESSIONISTA

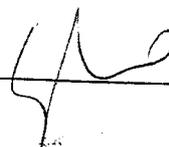
PER L’AMMINISTRAZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area dell'Area Tecnica attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 12.08.2020

Il Responsabile dell'Area _____



VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 26/08/2020

Il Responsabile dell'Area Amm.va-Contabile



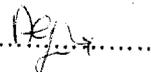
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000; n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
267	12.388,00	17 01 - 2 03. 01 02. 003	2019

Data 26/08/2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile



Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.